- 1) AMBITO DI TRASFORMAZIONE "AT7" ADOTTATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. CC/11 DEL 26-04-2010 E APPROVATO DEFINITIVAMENTE DAL CONSIGLIO COMUNALE COME DA DELIBERA N. CC/7 DEL 10-03-2014:
 - NELLA CARTA DELLE PREVISIONI DI PIANO INDICAZIONI PER AMBITI (DP14b) RIPORTA NELLA DESCRIZIONE DELL'AT-R7 LA DICITURA: "Realizzazione a carico del soggetto attuatore delle opere tese alla costruzione di strada di collegamento tra ambito di trasformazione e Vicinale a sud del comparto". Si richiede che detta dicitura venga omessa poiché l'Ambito di Trasformazione così come approvato non prevedeva alcuna strada di collegamento con la Vicinale in oggetto. Si richiede conseguentemente che lo schema della viabilità all'interno della scheda descrittiva corrispondente venga modificato.
- 2) ART. 8.12 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede che vengano riviste le superfici minime dei tagli delle unità abitative in tutti i tessuti rapportandosi al Regolamento Locale di Igiene della Regione Lombardia; questo per facilitare la ristrutturazione e realizzazione di alloggi adatti a famiglie di due persone o persone single o anziani, tipologie di famiglia al giorno d'oggi sempre più frequenti.
- 3) ART. 30 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede di ridurre a un posto auto coperto o scoperto la dotazione minima di parcheggi o in alternativa ove questo non risultasse possibile si richiede di prevedere una possibile monetizzazione.
- 4) ART. 31.3 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede che per gli edifici a valenza 3 Rosa sia aggiunto alla dicitura "gradi di intervento non ammessi:..... ampliamento" la dicitura "ampliamento che comporti aumento di volumetria"
- 5) ART. 42.1 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede di ammettere anche per gli edifici di valenza 5 la demolizione dei fabbricati per la realizzazione di autorimesse.
- 6) ART. 43 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede che nei Nuclei Storici Periferici venga inserita la dicitura "E' ammessa la realizzazione di nuovi portici indipendentemente dal grado di valenza dell'edificio essendo il portico considerato superficie coperta (quindi ampliamento) e dal momento che attualmente le norme prevedono l'esclusione dell'ampliamento per edifici di valenza 1-2-3-4.
- 7) ART. 44.2 / ART. 69.3 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede che venga ammesso il recupero degli edifici dismessi dall'attività agricola a scopi residenziali anche se all'interno del Piano di Recupero non sia compreso il recupero di immobili di comprovata destinazione residenziale.
- 8) ART. 44.2 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede che venga ammesso per il NS il recupero degli edifici dismessi dall'attività agricola a scopi residenziali con la possibilità del recupero con traslazione sino al limite del 'Confine Nuclei Abitati'.
- 9) ART. 44.4 NORME TECNICHE ATTUATIVE: In riferimento ai Nuclei Storici Periferici si richiede che nella dicitura "Non sono ammessi interventi di nuova edificazione su aree libere esistenti" sia aggiunto "ad esclusione di interventi realizzati al di sotto del piano di campagna non comportanti nuovo volume".

- 10) ART. 52 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede che sul lotto identificato al Fg. 20 Mappale n° 477 sia ammessa una volumetria di mc 1681,38 come da Permesso di Costruire n°1/2018 che comprendeva anche il mappale adiacente n°476 per un totale di volumetria sull'intero lotto originario pari all'1 mc/mq.
- 11) ART. 56 BIS NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede che in detto articolo venga ricompreso anche il PIANO DI LOTTIZZAZIONE N°3 di via Don Giuseppe Lenotti. Per il completamento di detto Piano di Lottizzazione manca ad oggi l'edificazione di un unico lotto. Si richiede pertanto che per il lotto rimanente vengano mantenuti i parametri urbanistici edificatori come da Piano e Convenzione Stipulata con il Comune. La distribuzione della volumetria ammessa dall'intero comparto del PL3 sui singoli lotti verrebbe così mantenuta come da Piano Approvato. L'intera area del comparto risulterebbe pertanto avere una distribuzione dei volumi edificati uniforme.
- 12) ART. 73.2 NORME TECNICHE ATTUATIVE: Si richiede di permettere l'ampliamento del 40% della SLP esistente fino a un massimo di 80 mq anche con la creazione di nuove unità residenziali rispettando i tagli minimi delle unità consentiti.



